



Articolo del 04/08/2017

Rallentano le richieste di creditizie

Le rilevazioni del I semestre 2017 elaborate da CRIF relativamente al numero di richieste di valutazione e rivalutazione dei crediti presentate dalle imprese italiane riportano una lieve flessione, pari a -0,8% rispetto allo stesso periodo del 2016.

Nonostante le performance positive del comparto delle imprese individuali, si riduce il trend di crescita costante che aveva caratterizzato gli ultimi 3 anni precedenti.

Queste le evidenze delle elaborazioni effettuate sulla base del patrimonio informativo di EURISC - il Sistema di Informazioni Creditizie di CRIF che raccoglie i dati relativi a oltre 81 milioni di posizioni creditizie, di cui oltre 8 milioni riconducibili a utenti business.

Dato altrettanto significativo che emerge dall'ultimo aggiornamento del Barometro CRIF è rappresentato dal calo dell'importo medio richiesto: nel I semestre dell'anno, infatti, nell'aggregato di imprese individuali e società di capitali si è attestato a 76.500 Euro, con un calo del -3,7% rispetto allo stesso semestre del 2016.

Nel dettaglio, le Imprese individuali hanno mediamente richiesto 34.263 Euro, facendo segnare una crescita del +2,4% che non riesce a compensare il calo del -4,1% degli importi richiesti dalle Società di capitali, che si attestano a 105.520 Euro.

[Clicca qui per scaricare il report completo](#)